



L'Arcivescovo di Milano

Milano, 6 settembre 2013

Carissimi fedeli,

partecipo con viva commozione al vostro cordoglio per la morte di don Elia Piazza e mi unisco a tutti voi nell'elevare la preghiera cristiana di suffragio.

Don Elia era entrato a far parte della vostra comunità nel 1992. Ordinato nel 1950, dopo i primi incarichi a Cormano e a Sesto San Giovanni, nel 1972 assunse la responsabilità della Parrocchia S. Giovanni Battista in Trenno che guidò per vent'anni vivendo insieme ai fedeli i rapidi cambiamenti che la città stava sperimentando. Rimesso il mandato, si rese disponibile per la vostra Parrocchia della S. Famiglia con le S. Messe e le confessioni, intervenendo in maniera puntuale agli incontri di Decanato. Persona schiva e riservata, di poche parole, quasi a voler rimarcare la prevalenza della Parola del Signore fra le voci discordanti nel rumore dei giorni, seppe farsi amare dai fedeli per la sua essenzialità, per la sua proposta di vita marcata da una innata frugalità. Molti ricorderanno con simpatia i suoi auguri accompagnati da brevi poesie e riflessioni personali e la sua figura mentre passava in bicicletta per le vie del quartiere, lasciando quasi un'immagine di altri tempi.

Ora ringrazio un'ultima volta con voi don Elia per il suo lungo ministero al servizio della nostra Chiesa ambrosiana e lo affido all'abbraccio del Padre celeste.

Chiedo per tutti voi, in particolare per Gabriella e Rinaldo, Cecilia ed Elena, che con affetto l'hanno assistito, la benedizione del Signore.

+ Angelo Card. Scola
Arcivescovo

Ai fedeli della
Parrocchia S. Famiglia
piazza S. Famiglia 1
20092 CINISELLO BALSAMO